

Come sapete, transform! italia è da sempre impegnata a raccontare e avere come punto di riferimento le vicende europee e mondiali, anche per capire quello che succede qui da noi.

La definizione del PNRR e le politiche di smantellamento della cosa pubblica sono parte di un progetto di lungo termine che, anche adattandosi alle congiunture, viene incessantemente portato avanti sia a livello globale che a quello nazionale.

Capire cosa si muove a livello europeo, come i passaggi istituzionali interpretino l'apertura di una fase nuova e in quale direzione si stia muovendo, è un lavoro importante e spesso faticoso, di ricostruzione del legame e della visione che sovrastano e si esplicitano nei tanti aspetti che il percorso intreccia, dal digitale alla finanza, dalla democrazia all'ambiente.

L'Unione Europea il suo funzionamento, le sue dinamiche e le sue scelte hanno bisogno di essere seguite passo passo per poter essere capite e bene interpretate, per questo abbiamo pensato ad un "Osservatorio della Unione Europea" che nei diversi ambiti ne seguisse i lavori.

Una Lettura necessaria anche per una critica puntuale e precisa sui vari aspetti e sulle varie aree di interesse.

Questo lavoro trova nell'appuntamento del 6 maggio dalle ore 17, una prima proiezione pubblica nell'incontro on line, in diretta sulla nostra pagina fb, che abbiamo promosso in cui proviamo a far emergere alcuni punti di snodo della fase che la pandemia ha aperto, come le istituzioni hanno reagito e in quale direzione si stanno indirizzando.

Oltre alla dimensione Europea seguiamo costantemente lo scenario mondiale e le vicende che sullo scacchiere internazionale determinano le inevitabilmente anche le nostre vite.

A partire dalla vicenda dei vaccini e il nostro impegno nella raccolta di un milione di firme con la Iniziativa dei Cittadini Europei "noprofitonpandemic", per chiedere la messa in discussione dei brevetti e del monopolio delle Big Pharma nella gestione dell'emergenza sanitaria.

Ma lo facciamo anche promuovendo una mobilitazione "move up 21", verso gli appuntamenti del G20 in Italia, a partire proprio dal Global Health Summit che vede già alcune iniziative in campo. La prima che terremo on line il 18 Maggio dalle ore 16 e che potrete seguire in diretta sulla nostra pagina fb, servirà a presentare il Memorandum dei cittadini e la partecipazione di esponenti politici, attivisti e personalità provenienti da India, Francia, Belgio, Senegal, Québec, Brasile, Argentina e altri, con lo slogan "No Profit on People and Planet".

Insieme a questo primo incontro on line stiamo promuovendo, con altre organizzazioni

politiche e sociali, delle iniziative di piazza a partire dall'assemblea a piazza Vittorio, che si terrà il 21 maggio, giorno in cui si incontreranno i ministri della salute del G20, a cui fa riferimento anche lo sciopero nazionale del settore sanitario promosso da USB, fino alla indicazione di una mobilitazione nazionale indetta per il giorno successivo sabato 22.

Continueremo a seguire gli appuntamenti del G20 in diverse città italiane dove abbiamo già promosso la costituzione di comitati locali che si stanno già organizzando per iniziative in concomitanza degli appuntamenti istituzionali da Venezia a Catania, passando per Firenze, Matera, Brindisi, Sorrento e Napoli.